

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA L**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

---

1 È prescritta l'infusione per via endovenosa in 12 ore di 100 ml di soluzione fisiologica e di 500 ml di soluzione glucosata 5%. Quale sarà la velocità espressa in ml/h?

- A** 50 ml/h
  - B** 60 ml/h
  - C** 5 ml/h
  - D** 55 ml/h
- 

2 Rispetto alla somministrazione della terapia intradermica, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. La comparsa di un pomfo alla fine della somministrazione è segnale di errata esecuzione della manovra.
2. Dopo l'iniezione, è necessario tamponare il sito di somministrazione con un batuffolo di garza imbevuto di disinfettante per evitare infezioni.
3. Una delle possibili sedi di esecuzione è la parte interna dell'avambraccio.
4. L'uso dei guanti può essere considerato facoltativo.

- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
  - B** 1-F; 2-F; 3-V; 4-F
  - C** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V
  - D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
- 

3 Rispetto alla rilevazione della pressione arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. In un'assistita sottoposta a mastectomia, deve essere evitata la rilevazione della pressione arteriosa sull'arto superiore omolaterale al lato operato.
2. La pressione differenziale è quella che si ottiene dalla differenza fra il valore pressorio rilevato in posizione supina e il valore pressorio rilevato in posizione eretta.
3. Per una rilevazione corretta, il braccio dovrebbe essere sostenuto orizzontalmente a livello del cuore.
4. Durante la rilevazione, il bracciale deve essere gonfiato circa 10 mmHg oltre il valore di scomparsa del polso radiale o brachiale.

- A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
  - B** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
  - C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
  - D** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
-

---

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la procedura di inserzione del catetere vescicale nella donna.

1. Con la mano non dominante, divaricare le grandi labbra e inserire il catetere nel meato uretrale finché le urine non defluiscono, poi far avanzare il catetere per ulteriori 5 cm, senza forzarne l'introduzione all'interno della vescica.
2. Posizionare il telo sterile forato sulla zona perineale, esponendo le grandi labbra.
3. Effettuare l'antisepsi del meato uretrale con l'antisettico disponibile nel kit.
4. Togliere i guanti, fissare il catetere alla coscia della paziente e assicurare la sacca di raccolta a un livello più basso della vescica della paziente.
5. Far assumere alla paziente la posizione di decubito dorsale, con le ginocchia flesse, poi procedere all'igiene perineale, risciacquare e asciugare.
6. Aprire in modo sterile il kit per il cateterismo vescicale, indossare i guanti sterili, afferrare il telo sterile e distenderlo su un piano d'appoggio.
7. Connettere il catetere al sacchetto di raccolta e lubrificare 2,5-5 cm della punta del catetere.
8. Gonfiare il palloncino di ancoraggio, poi esercitare una leggera trazione del catetere fino ad avvertire una resistenza.

- A** 6-5-2-7-3-8-1-4  
**B** 5-6-7-2-1-3-4-8  
**C** 6-5-7-2-8-4-1-3  
**D** 5-6-2-7-3-1-8-4

---

5 Indicare quali delle seguenti affermazioni riguardanti l'esame delle urine sono vere (V) e quali false (F).

1. È un test diagnostico che permette di valutare le caratteristiche chimiche e fisiche, ma non quelle microbiologiche dell'urina.
2. Può essere prescritto quando si sospetta un'infezione dell'apparato urinario.
3. Può essere prescritto per analizzare l'efficacia di un trattamento per il diabete.
4. Non è in grado di valutare un'eventuale presenza di cristalli nelle urine.

- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V  
**D** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V

---

6 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto inferiore destro andrà posizionato l'elettrodo di colore:

- A** verde  
**B** nero  
**C** azzurro  
**D** giallo

- 7 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare un prelievo ematico mediante sistema Vacutainer®:
1. Disinfettare il punto prescelto per il prelievo.
  2. Lavare le mani.
  3. Inserire la provetta nella camicia e attenderne il riempimento.
  4. Avvitare l'ago alla camicia.
  5. Procedere alla puntura della vena.
  6. Togliere l'ago dalla vena e tamponare il punto di iniezione.
  7. Posizionare il laccio emostatico al braccio del paziente.
  8. Sfilare la provetta dalla camicia.
  9. Predisporre il materiale occorrente.
  10. Togliere il laccio emostatico.
- A** 5-8-1-3-2-7-4-6-10-9  
**B** 2-9-4-7-1-5-3-10-8-6  
**C** 3-7-10-1-5-8-6-2-4-9  
**D** 1-3-5-8-2-6-7-10-4-9
- 
- 8 Si ha una fiala di gentamicina da 40 mg/ml. Volendone somministrare al paziente 16 mg, quanti ml si devono impiegare?
- A** 0,4 ml  
**B** 0,5 ml  
**C** 0,2 ml  
**D** 0,3 ml
- 
- 9 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di ossigenoterapia tramite cannula nasale.
1. Connettere la cannula nasale all'apparecchio per l'ossigeno con l'umidificatore.
  2. Eseguire l'igiene delle mani e indossare i guanti, se necessari.
  3. Far passare il dispositivo sopra e dietro l'orecchio e sistemarlo sotto il mento o intorno alla testa del paziente.
  4. Identificare il paziente e spiegare che cosa si sta per fare e perché.
  5. Incoraggiare il paziente a respirare attraverso il naso, a bocca chiusa.
  6. Introdurre la cannula nelle narici.
  7. Regolare la velocità del flusso come da prescrizione e controllare che l'ossigeno fluisca dalla cannula.
  8. Rivalutare la condizione respiratoria del paziente.
  9. Togliere i guanti, se indossati, e lavarsi le mani.
- A** 2-1-7-5-8-9-6-3-4  
**B** 2-4-1-6-5-8-3-7-9  
**C** 1-3-5-7-2-4-6-8-9  
**D** 2-4-1-7-6-3-5-8-9
- 
- 10 Rispetto allo svuotamento manuale dell'ampolla rettale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Occorre far assumere al paziente la posizione di Sims.
  2. Se si percepiscono feci solide, inserire anche altre dita della mano per estrarle senza frantumarle all'interno del retto.
  3. Procedere all'esplorazione rettale in presenza di emorroidi e ragadi.
  4. Se il paziente è collaborante, invitarlo a effettuare brevi e delicate manovre di Valsalva per facilitare la ripresa dell'evacuazione spontanea.
- A** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**D** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V

**JESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

---

11 Qual è la posizione corretta delle braccia e delle mani nel massaggio cardiaco esterno?

- A** Braccia non perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sull'appendice xifoidea
- B** Braccia perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sul terzo medio dello sterno
- C** Braccia non perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sulla metà inferiore dello sterno
- D** Braccia perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sulla metà inferiore dello sterno

Ben Hur

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA M**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

- 1 Nel caso si utilizzi un deflussore che eroga 10 gocce per 1 ml, per regolare la velocità di infusione allo scopo di somministrare 1 litro di soluzione in circa 8 ore occorre regolare il deflussore in modo che si somministrino:
- A** nessuna delle altre alternative è corretta
  - B** 10 gocce al minuto
  - C** 15 gocce al minuto
  - D** 25 gocce al minuto
- 
- 2 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V5 deve essere posizionato:
- A** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare media
  - B** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare anteriore
  - C** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare anteriore
  - D** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare media
- 
- 3 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di un farmaco per via intramuscolare.
1. Aspirare il farmaco nella dose prescritta con un ago di piccolo calibro.
  2. Aspirare per 5-10 secondi e poi iniettare lentamente.
  3. Assicurarsi che tutta l'aria sia stata espulsa dalla siringa e che la dose sia precisa.
  4. Eseguire l'antisepsi cutanea con soluzione antisettica.
  5. Identificare il paziente e informarlo sulla procedura.
  6. Pungere con un'angolazione compresa tra 72° e 90°.
  7. Ritirare l'ago e tamponare con una garza asciutta.
  8. Scegliere e localizzare il sito utilizzando i punti di repere anatomici.
  9. Registrare l'avvenuta somministrazione.
- A** 5-8-1-9-4-6-2-3-7
  - B** 1-5-3-2-4-6-8-9-7
  - C** 1-3-5-8-4-6-2-7-9
  - D** 5-1-8-7-4-3-6-9-2
- 
- 4 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Un polso filiforme è facilmente oblitterabile dalle dita dell'esaminatore.
  2. Se il polso è irregolare, è sufficiente contare i battiti cardiaci per 30 secondi e moltiplicare per due.
  3. Il polso carotideo è individuabile lungo il bordo mediano del muscolo sternocleidomastoideo, nella metà inferiore del collo.
  4. La rilevazione in sede radiale non deve mai essere eseguita contemporaneamente da entrambi i lati.
- A** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F
  - B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
  - C** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V
  - D** 1-F; 2-V; 3-F; 4-F

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per rimuovere un catetere vescicale a permanenza.

1. Rimuovere il cerotto di fissaggio del catetere alla coscia o all'addome del paziente.
2. Rimuovere i guanti e aiutare il paziente ad assumere una posizione confortevole.
3. Rimuovere il catetere lentamente e delicatamente.
4. Avvolgere la punta del catetere in una garza e riporlo in un'arcella.
5. Scoprire il paziente in modo da esporre solo l'area intorno al catetere.
6. Lasciare che l'acqua refluisca all'interno della siringa oppure, in alternativa, aspirarla.
7. Eseguire l'igiene perineale.
8. Inserire la siringa nel raccordo. Sgonfiare il palloncino di ancoraggio.

- A** 5-1-8-6-3-4-7-2  
**B** 5-1-8-7-2-4-3-6  
**C** 5-1-6-8-3-4-2-7  
**D** 5-1-6-4-7-8-2-3

6 Rispetto all'assistenza infermieristica nella persona portatrice di stomia intestinale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. La detersione della cute peristomale deve essere effettuata con movimenti unidirezionali dall'alto verso il basso, sostituendo il materiale a ogni passaggio.
2. Il presidio posizionato nell'immediato postoperatorio dovrebbe essere dotato di placca di idrocolloidi a protezione totale per diminuire il rischio di alterazioni della cute circostante la stomia.
3. Nelle prime 48 ore dal confezionamento, la stomia non dovrebbe essere scoperta né monitorata per evitare complicanze legate alla manipolazione dello stoma.
4. La placca monopezzo deve essere applicata dal basso verso l'alto, facendola aderire alla cute.

- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**D** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V

7 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare la raccolta di un campione di urine delle 24 ore.

1. Al risveglio, scartare le urine emesse con la prima minzione (non servono alla raccolta).
2. Fornire al paziente il contenitore per la raccolta delle urine delle 24 ore.
3. Informare e istruire il paziente.
4. Inviare un campione di urine al laboratorio.
5. Registrare data e ora di inizio della raccolta delle urine.
6. Conservare il contenitore chiuso e in luogo fresco (non in frigorifero).
7. Da questo momento in poi raccogliere tutte le urine emesse nell'arco di 24 ore (quindi dell'intera giornata e quelle eventuali della notte), compresa la prima urina emessa il mattino successivo a quello di inizio raccolta.
8. Miscelare accuratamente il contenuto del contenitore.
9. Travasare 100 ml di urina nel barattolino e chiudere il tappo.

- A** 3-6-9-1-2-4-7-5-8  
**B** 1-3-4-7-6-2-5-8-9  
**C** 3-2-1-7-6-5-8-9-4  
**D** 5-7-1-8-3-4-6-2-9

8 Le fiale di Decadron sono in confezioni da 2 ml, corrispondenti a 4 mg. Dovendo somministrare 10 mg di farmaco, quanti ml si devono aspirare?

- A** 5 ml, ossia 2 fiale intere e  $\frac{1}{2}$  di un'altra  
**B** 4,5 ml, ossia 2 fiale intere e  $\frac{1}{4}$  di un'altra  
**C** 5,5 ml, ossia 2 fiale intere e  $\frac{1}{4}$  di un'altra  
**D** 4 ml, ossia 2 fiale

- 9 Rispetto all'esecuzione di un tampone nasale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È necessario l'utilizzo di un tampone sterile.
  2. L'utilizzo dello speculum è obbligatorio.
  3. È opportuno chiedere al paziente di soffiarsi il naso prima dell'esecuzione.
  4. Alla rimozione del tampone dalla narice, è necessario strofinare lo stesso due volte sulla mucosa nasale.
- A** 1-F; 2-F; 3-F; 4-F  
**B** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**D** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

- 10 Rispetto alla conservazione dei farmaci, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Antimicotici e polivitaminici devono essere conservati lontano da fonti luminose.
  2. Il flacone d'insulina ad azione breve che non si sta utilizzando va conservato a temperatura ambiente.
  3. Il flacone d'insulina in uso deve essere conservato in frigorifero fino alla somministrazione.
  4. Un innalzamento di oltre 10 °C della temperatura rispetto a quella indicata può aumentare la velocità di reazione di 2-4 volte.
- A** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V  
**B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**C** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 Se la persona non è cosciente e non respira ma ha polso/segni di circolo:
- A** si procede con la defibrillazione  
**B** la si colloca in posizione laterale di sicurezza  
**C** si inizia il massaggio cardiaco  
**D** si inizia la ventilazione con una frequenza di 10 atti/minuto e si controlla il polso ogni minuto

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA N**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =

- 1 Rispetto all'assistenza infermieristica nella persona portatrice di stomia intestinale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. La detersione della cute peristomale deve essere effettuata con movimenti unidirezionali dall'alto verso il basso, sostituendo il materiale a ogni passaggio.
  2. Il presidio posizionato nell'immediato postoperatorio dovrebbe essere dotato di placca di idrocolloidi a protezione totale per diminuire il rischio di alterazioni della cute circostante la stomia.
  3. Nelle prime 48 ore dal confezionamento, la stomia non dovrebbe essere scoperta né monitorata per evitare complicanze legate alla manipolazione dello stoma.
  4. La placca monopezzo deve essere applicata dal basso verso l'alto, facendola aderire alla cute.
- A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V  
**D** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V

- 2 Indicare quali delle seguenti affermazioni riguardanti l'esame delle urine sono vere (V) e quali false (F).
1. È un test diagnostico che permette di valutare le caratteristiche chimiche e fisiche, ma non quelle microbiologiche dell'urina.
  2. Può essere prescritto quando si sospetta un'infezione dell'apparato urinario.
  3. Può essere prescritto per analizzare l'efficacia di un trattamento per il diabete.
  4. Non è in grado di valutare un'eventuale presenza di cristalli nelle urine.
- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V  
**D** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V

- 3 Le fiale di Decadron sono in confezioni da 2 ml, corrispondenti a 4 mg. Dovendo somministrare 10 mg di farmaco, quanti ml si devono aspirare?
- A** 4 ml, ossia 2 fiale  
**B** 4,5 ml, ossia 2 fiale intere e  $\frac{1}{4}$  di un'altra  
**C** 5,5 ml, ossia 2 fiale intere e  $\frac{1}{4}$  di un'altra  
**D** 5 ml, ossia 2 fiale intere e  $\frac{1}{2}$  di un'altra

- 4 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di ossigenoterapia tramite cannula nasale.
1. Connettere la cannula nasale all'apparecchio per l'ossigeno con l'umidificatore.
  2. Eseguire l'igiene delle mani e indossare i guanti, se necessari.
  3. Far passare il dispositivo sopra e dietro l'orecchio e sistemarlo sotto il mento o intorno alla testa del paziente.
  4. Identificare il paziente e spiegare che cosa si sta per fare e perché.
  5. Incoraggiare il paziente a respirare attraverso il naso, a bocca chiusa.
  6. Introdurre la cannula nelle narici.
  7. Regolare la velocità del flusso come da prescrizione e controllare che l'ossigeno fluisca dalla cannula.
  8. Rivalutare la condizione respiratoria del paziente.
  9. Togliere i guanti, se indossati, e lavarsi le mani.
- A** 1-3-5-7-2-4-6-8-9  
**B** 2-4-1-6-5-8-3-7-9  
**C** 2-4-1-7-6-3-5-8-9  
**D** 2-1-7-5-8-9-6-3-4

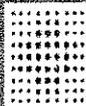
- 5 È prescritta l'infusione per via endovenosa in 12 ore di 100 ml di soluzione fisiologica e di 500 ml di soluzione glucosata 5%. Quale sarà la velocità espressa in ml/h?
- A** 5 ml/h
  - B** 60 ml/h
  - C** 50 ml/h
  - D** 55 ml/h
- 
- 6 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare un prelievo ematico mediante sistema Vacutainer®:
1. Disinfettare il punto prescelto per il prelievo.
  2. Lavare le mani.
  3. Inserire la provetta nella camicia e attenderne il riempimento.
  4. Avvitare l'ago alla camicia.
  5. Procedere alla puntura della vena.
  6. Togliere l'ago dalla vena e tamponare il punto di iniezione.
  7. Posizionare il laccio emostatico al braccio del paziente.
  8. Sfilare la provetta dalla camicia.
  9. Predisporre il materiale occorrente.
  10. Togliere il laccio emostatico.
- A** 5-8-1-3-2-7-4-6-10-9
  - B** 2-9-4-7-1-5-3-10-8-6
  - C** 3-7-10-1-5-8-6-2-4-9
  - D** 1-3-5-8-2-6-7-10-4-9
- 
- 7 Rispetto alla somministrazione della terapia intradermica, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. La comparsa di un pomfo alla fine della somministrazione è segnale di errata esecuzione della manovra.
  2. Dopo l'iniezione, è necessario tamponare il sito di somministrazione con un batuffolo di garza imbevuto di disinfettante per evitare infezioni.
  3. Una delle possibili sedi di esecuzione è la parte interna dell'avambraccio.
  4. L'uso dei guanti può essere considerato facoltativo.
- A** 1-F; 2-F; 3-V; 4-F
  - B** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V
  - C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
  - D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
- 
- 8 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per rimuovere un catetere vescicale a permanenza.
1. Rimuovere il cerotto di fissaggio del catetere alla coscia o all'addome del paziente.
  2. Rimuovere i guanti e aiutare il paziente ad assumere una posizione confortevole.
  3. Rimuovere il catetere lentamente e delicatamente.
  4. Avvolgere la punta del catetere in una garza e riporlo in un'arcella.
  5. Scoprire il paziente in modo da esporre solo l'area intorno al catetere.
  6. Lasciare che l'acqua refluisca all'interno della siringa oppure, in alternativa, aspirarla.
  7. Eseguire l'igiene perineale.
  8. Inserire la siringa nel raccordo. Sgonfiare il palloncino di ancoraggio.
- A** 5-1-8-6-3-4-7-2
  - B** 5-1-8-7-2-4-3-6
  - C** 5-1-6-8-3-4-2-7
  - D** 5-1-6-4-7-8-2-3

- 9 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Un polso filiforme è facilmente obliterabile dalle dita dell'esaminatore.
  2. Se il polso è irregolare, è sufficiente contare i battiti cardiaci per 30 secondi e moltiplicare per due.
  3. Il polso carotideo è individuabile lungo il bordo mediano del muscolo sternocleidomastoideo, nella metà inferiore del collo.
  4. La rilevazione in sede radiale non deve mai essere eseguita contemporaneamente da entrambi i lati.
- A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F  
**C** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F

- 10 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V5 deve essere posizionato:
- A** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare media  
**B** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare anteriore  
**C** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare media  
**D** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare anteriore

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 Qual è la posizione corretta delle braccia e delle mani nel massaggio cardiaco esterno?
- A** Braccia non perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sulla metà inferiore dello sterno  
**B** Braccia perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sul terzo medio dello sterno  
**C** Braccia perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sulla metà inferiore dello sterno  
**D** Braccia non perpendicolari al piano sternale e palmo delle mani poggiato sull'appendice xifoidea



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA O**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nella donna, con sistema di prelievo Vacutainer®.

1. Far assumere alla persona la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.
2. Cambiare i guanti precedentemente indossati, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione. Mantenendo divaricate le grandi labbra, lasciar fluire le prime urine nella padella.
3. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciando che si riempia.
4. Divaricare le grandi e le piccole labbra, esporre il meato uretrale e detergerlo con movimenti unidirezionali.
5. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
6. Risciacquare la zona detersa mantenendo divaricate le grandi labbra. Asciugare il meato uretrale tamponando con garze sterili.
7. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.
8. Defluite le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.

**A** 5-1-6-4-2-3-8-7

**B** 5-1-4-2-8-6-3-7

**C** 5-1-6-4-3-8-7-2

**D** 5-1-4-6-2-8-3-7

2 Rispetto alla somministrazione di un farmaco chemioterapico, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Se si deve infondere da un accesso periferico, è consigliabile che tale accesso sia stato posizionato da più di 48 h.
2. È necessario utilizzare guanti appositi *powder-free*.
3. È necessario effettuare un doppio controllo, prima di avviare l'infusione.
4. Per la somministrazione di un farmaco chemioterapico in infusione continua non è necessario l'utilizzo di una pompa infusione.

**A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F

**B** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F

**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F

**D** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

3 Rispetto all'assistenza infermieristica nella persona portatrice di stomia intestinale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Nella colostomia, il presidio posizionato nell'immediato postoperatorio dovrebbe essere monopezzo, opaco e a fondo aperto per evitare la continua sostituzione delle sacche.
2. Dopo la detersione, la cute peristomale deve essere asciugata frizionando energicamente con il panno carta per rimuovere eventuali residui di pasta livellante.
3. L'irrigazione è una procedura che non viene effettuata nelle ileostomie.
4. Per proteggere la cute peristomale dal contatto con le feci, è necessario ritagliare il foro della placca di una dimensione al massimo uguale o maggiore di 2 mm rispetto alle dimensioni della stomia.

**A** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V

**B** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F

**C** 1-V; 2-V; 3-V; 4-V

**D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V

4 Si prepara una soluzione infusione di 100 ml di soluzione glucosata al 5% + 30 mEq di NaCl + 10 mEq di NaHCO<sub>3</sub>, da infondere nelle 24 h. A che velocità oraria è necessario impostare la pompa d'infusione, sapendo che gli elettroliti hanno una concentrazione di 2 mEq/1 ml?

**A** 10 ml/h

**B** 5,8 ml/h

**C** 5 ml/h

**D** 50 ml/h

---

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per il cambio del camice a un paziente con infusione endovenosa, con fleboclisi in corso.

1. Raccogliere la manica del camice pulito nella propria mano e far passare la fleboclisi dall'interno all'esterno della manica.
2. Sfilare la manica dal braccio senza infusione.
3. Sfilare la manica del braccio con infusione, facendo attenzione a non trazionare l'accesso venoso.
4. Lavare le mani, calzare i guanti e slacciare il camice.
5. Far passare l'infusione endovenosa attraverso la manica del camice. Rimuovere il camice.
6. Riposizionare il flacone sull'asta e far scorrere la manica lungo il braccio ponendo attenzione all'accesso venoso periferico.
7. Aiutare a infilare la manica sul braccio libero e allacciare il camice.

- A** 4-3-2-1-5-6-7  
**B** 4-2-3-5-1-6-7  
**C** 4-3-1-5-6-7-2  
**D** 2-3-5-7-4-1-6
- 

6 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di ossigenoterapia tramite maschera facciale.

1. Connettere la maschera facciale alla fonte d'ossigeno con l'umidificatore.
2. Eseguire l'igiene delle mani e indossare i guanti, se necessari.
3. Identificare il paziente e spiegare che cosa si sta per fare e perché.
4. Iniziare il flusso di ossigeno come da prescrizione.
5. Togliere i guanti, se indossati, e lavarsi le mani.
6. Rivalutare la condizione respiratoria del paziente.
7. Regolare il nastro elastico in modo che la maschera si adatti al viso del paziente.
8. Posizionare la maschera facciale sul naso e la bocca del paziente.

- A** 2-3-7-5-8-6-1-4  
**B** 2-4-1-6-5-8-3-7  
**C** 1-3-6-7-2-4-5-8  
**D** 2-3-1-4-8-7-6-5
- 

7 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Il polso apicale è palpabile con più facilità sulla fronte a livello della parte superiore dell'orecchio.
2. I polsi periferici dovrebbero essere palpati bilateralmente per confrontarne la qualità.
3. La qualità del polso riflette il volume di eiezione, l'elasticità delle arterie e l'adeguatezza dell'apporto di sangue.
4. Se il polso è irregolare, la frequenza deve essere rilevata per un intero minuto.

- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-V  
**B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V  
**D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
- 

8 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto superiore sinistro andrà posizionato l'elettrodo di colore:

- A** giallo  
**B** marrone  
**C** lilla  
**D** nero
-

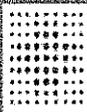
- 9 Rispetto al prelievo di sangue da un vaso capillare per l'esame della glicemia, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È preferibile prelevare dal dito, lateralmente.
  2. È necessario che l'infermiere conosca le indicazioni specifiche del glucometro utilizzato.
  3. È indicato far lavare le mani all'assistito con acqua calda prima dell'esecuzione del prelievo.
  4. È opportuno spremere il sito della puntura in modo da avere un campione di sangue adeguato.
- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**C** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**D** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V

- 10 Una fiala di Midazolam contiene 20 mg in 4 ml. Se la dose prescritta è di 5 mg, quanti ml si devono aspirare?
- A** 3 ml  
**B** 2 ml  
**C** 1 ml  
**D** 4 ml

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 In caso di arresto cardiaco, dopo aver garantito la pervietà delle vie aeree il soccorritore:
- A** procede alla valutazione del respiro ed eventualmente alla ventilazione artificiale, se necessario  
**B** procede a iniziare il massaggio cardiaco e la ventilazione artificiale  
**C** procede con il GAS (guardare, ascoltare, sentire), chiama i soccorsi e procede con la RCP nell'attesa del DAE  
**D** procede con la defibrillazione

Adrian

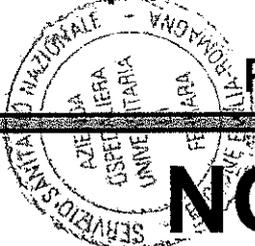


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti nel Profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere – Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**



**PROVA PRATICA – PROVA P**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO L'APPOSITO SEGNALE**



**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =**

1 Rispetto al prelievo per emogasanalisi da arteria radiale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Durante la palpazione è necessario esercitare una decisa e forte compressione per localizzare il polso.
2. È necessario stabilizzare l'arteria appoggiando il braccio a un supporto cilindrico e iperestendendo leggermente il polso.
3. Per gli assistiti in terapia anticoagulante, dopo il prelievo, è necessario mantenere la medicazione compressiva per 3-4 giorni.
4. Dopo l'esecuzione del prelievo è opportuno tenere la medicazione compressiva per almeno 5-10 minuti.

- A** 1-F; 2-F; 3-F; 4-F  
**B** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**D** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

2 Rispetto alla conservazione delle soluzioni concentrate di KCl, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. La loro conservazione è limitata alla farmacia, all'area critica e alle aree nelle quali sia richiesto l'uso urgente del farmaco.
2. Devono essere conservate in contenitori che rechino una segnalazione di pericolo.
3. In unità operativa deve essere presente un apposito registro di carico e scarico dei farmaci.
4. Possono essere conservate con altri farmaci ma in armadio chiuso.

- A** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**C** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F

3 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di un farmaco per via inalatoria con nebulizzatore.

1. Assicurarsi che il paziente abbia il dispositivo correttamente posizionato in bocca o che la mascherina sia ben adesa.
2. Attivare il compressore d'aria e controllare che si formi una fine nebbiolina all'apertura della valvola.
3. Collegare un'estremità del tubo di connessione all'ampolla e l'altra al compressore d'aria.
4. Identificare il paziente e informarlo sulla procedura.
5. Invitare, se necessario, il paziente a sciacquarsi la bocca al termine della somministrazione.
6. Mettere la quantità predosata di farmaco nell'ampolla e collegarla al nebulizzatore.
7. Proseguire con l'inalazione finché tutto il farmaco nell'ampolla sia stato aerosolizzato.
8. Rimuovere l'ampolla del nebulizzatore dal dispositivo e aprirla.
9. Verificare la prescrizione e preparare il farmaco.

- A** 4-9-8-2-6-3-5-7-1  
**B** 9-4-6-8-2-3-1-5-7  
**C** 4-9-6-8-2-3-5-7-1  
**D** 9-4-8-6-3-2-1-7-5

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per applicare a un paziente un dispositivo di raccolta esterno per le urine (*uro-condom*).

1. Applicare una pressione sulla guaina a livello della base del pene per favorire l'aderenza.
2. Rimuovere i guanti e fissare il tubo di drenaggio sul lato interno della coscia con un cerotto.
3. Posizionare il paziente supino con gli arti inferiori leggermente divaricati.
4. Posizionare la sacca di raccolta sotto il livello della vescica e assicurarsi che il tubo non subisca trazioni o piegamenti.
5. Indossare guanti monouso e procedere alla tricotomia dei peli pubici in eccesso.
6. Connettere il condom al sacchetto di raccolta.
7. Procedere all'igiene perineale.
8. Applicare il condom srotolando la guaina sul pene.

- A** 3-5-8-1-7-6-4-2  
**B** 3-5-7-6-1-4-2-8  
**C** 3-5-8-7-2-6-1-4  
**D** 3-5-7-8-1-6-2-4

5 Rispetto allo *stoma care* (cura della stomia), indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Il colore di una stomia in buono stato è roseo.
2. Il colore di una stomia priva di segni di sofferenza tissutale è bluastro.
3. La posizione sull'addome di una stomia in buono stato è retratta rispetto al piano cutaneo.
4. Una stomia in posizione affondata rispetto al piano cutaneo dell'addome è un segno di complicanza.

- A** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F  
**C** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V  
**D** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V

6 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'irrigazione vescicale continua con un catetere a 3 vie a circuito chiuso.

1. Aprire il morsetto sul tubo di irrigazione e regolare il flusso alla velocità prestabilita.
2. Quando la sacca del liquido di irrigazione è quasi vuota, chiudere il deflussore e connetterlo a una nuova sacca piena di soluzione per l'irrigazione.
3. Calzare i guanti, disinfettare il raccordo per l'irrigazione con un tampone imbevuto di soluzione alcolica.
4. Vuotare la sacca di raccolta delle urine e rilevarne la quantità, poi far assumere al paziente una posizione confortevole, lasciando esposto il raccordo per l'irrigazione del catetere vescicale.
5. Accertare qualità e quantità del liquido drenato dopo l'irrigazione.
6. Aprire il morsetto del deflussore per irrigazione e favorire il fluire della soluzione e la rimozione dell'aria.
7. Posizionare la sacca per irrigazione vescicale sull'asta per infusioni circa 70-90 cm sopra il livello della vescica del paziente.
8. Con tecnica asettica, connettere il deflussore per irrigazione al raccordo per irrigazione del catetere vescicale a 3 vie.

- A** 4-7-6-5-2-8-3-1  
**B** 4-7-6-3-8-1-5-2  
**C** 4-7-3-6-2-5-1-8  
**D** 4-7-3-5-2-1-6-8

7 Si devono preparare 10 mEq di potassio cloruro. Disponendo di fiale da 2 mEq/ml, quanti ml si dovranno aspirare per ottenere la dose richiesta?

- A** 5 ml  
**B** 10 ml  
**C** 2 ml  
**D** 20 ml

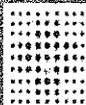
- 8 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Il polso è palpato con il dito indice, con il medio ed eventualmente con l'anulare di una mano.
  2. Il polso femorale è palpabile nella parte posteriore dell'articolazione del ginocchio.
  3. La sede apicale è la più accurata per la rilevazione della frequenza cardiaca.
  4. La rilevazione bilaterale dei polsi periferici è controindicata a seguito di procedure invasive sulle arterie, come l'arteriografia.
- A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**B** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

- 9 Si devono somministrare a un paziente 3000 ml di fisiologica in 12 ore. Sapendo che nel deflussore in dotazione il gocciolatore è predisposto per 1 ml = 20 gtt, a quale velocità circa deve essere impostato il gocciolatore?
- A** 72 gtt/min  
**B** 42 gtt/min  
**C** 48 gtt/min  
**D** 84 gtt/min

- 10 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V6 deve essere posizionato:
- A** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare media  
**B** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare media  
**C** nel 6° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare anteriore  
**D** nel 6° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare anteriore

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 Secondo le ultime linee guida IRC, se una persona non è cosciente e non respira, ma ha segni di circolo:
- A** si esegue la RCP  
**B** si somministrano 10 insufflazioni al minuto  
**C** si applica la mascherina con l'ossigeno  
**D** si esegue la defibrillazione



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA Q**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

- 1 Rispetto alla somministrazione di un farmaco chemioterapico, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Se si deve infondere da un accesso periferico, è consigliabile che tale accesso sia stato posizionato da più di 48 h.
  2. È necessario utilizzare guanti appositi *powder-free*.
  3. È necessario effettuare un doppio controllo, prima di avviare l'infusione.
  4. Per la somministrazione di un farmaco chemioterapico in infusione continua non è necessario l'utilizzo di una pompa infusoriale.
- A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**B** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F  
**C** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**D** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F

- 2 Una fiala di Midazolam contiene 20 mg in 4 ml. Se la dose prescritta è di 5 mg, quanti ml si devono aspirare?
- A** 2 ml  
**B** 4 ml  
**C** 3 ml  
**D** 1 ml

- 3 Rispetto al prelievo per emogasanalisi da arteria radiale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Durante la palpazione è necessario esercitare una decisa e forte compressione per localizzare il polso.
  2. È necessario stabilizzare l'arteria appoggiando il braccio a un supporto cilindrico e iperestendendo leggermente il polso.
  3. Per gli assistiti in terapia anticoagulante, dopo il prelievo, è necessario mantenere la medicazione compressiva per 3-4 giorni.
  4. Dopo l'esecuzione del prelievo è opportuno tenere la medicazione compressiva per almeno 5-10 minuti.
- A** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V  
**B** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V  
**C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**D** 1-F; 2-F; 3-F; 4-F

- 4 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto superiore sinistro andrà posizionato l'elettrodo di colore:
- A** nero  
**B** giallo  
**C** lilla  
**D** marrone

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per applicare a un paziente un dispositivo di raccolta esterno per le urine (*uro-condom*).

1. Applicare una pressione sulla guaina a livello della base del pene per favorire l'aderenza.
2. Rimuovere i guanti e fissare il tubo di drenaggio sul lato interno della coscia con un cerotto.
3. Posizionare il paziente supino con gli arti inferiori leggermente divaricati.
4. Posizionare la sacca di raccolta sotto il livello della vescica e assicurarsi che il tubo non subisca trazioni o piegamenti.
5. Indossare guanti monouso e procedere alla tricotomia dei peli pubici in eccesso.
6. Connettere il condom al sacchetto di raccolta.
7. Procedere all'igiene perineale.
8. Applicare il condom srotolando la guaina sul pene.

**A** 3-5-7-8-1-6-2-4

**B** 3-5-7-6-1-4-2-8

**C** 3-5-8-7-2-6-1-4

**D** 3-5-8-1-7-6-4-2

6 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di ossigenoterapia tramite maschera facciale.

1. Connettere la maschera facciale alla fonte d'ossigeno con l'umidificatore.
2. Eseguire l'igiene delle mani e indossare i guanti, se necessari.
3. Identificare il paziente e spiegare che cosa si sta per fare e perché.
4. Iniziare il flusso di ossigeno come da prescrizione.
5. Togliere i guanti, se indossati, e lavarsi le mani.
6. Rivalutare la condizione respiratoria del paziente.
7. Regolare il nastro elastico in modo che la maschera si adatti al viso del paziente.
8. Posizionare la maschera facciale sul naso e la bocca del paziente.

**A** 1-3-6-7-2-4-5-8

**B** 2-4-1-6-5-8-3-7

**C** 2-3-1-4-8-7-6-5

**D** 2-3-7-5-8-6-1-4

7 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Il polso è palpato con il dito indice, con il medio ed eventualmente con l'anulare di una mano.
2. Il polso femorale è palpabile nella parte posteriore dell'articolazione del ginocchio.
3. La sede apicale è la più accurata per la rilevazione della frequenza cardiaca.
4. La rilevazione bilaterale dei polsi periferici è controindicata a seguito di procedure invasive sulle arterie, come l'arteriografia.

**A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

**B** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F

**C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

**D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F

- 8 Rispetto all'assistenza infermieristica nella persona portatrice di stomia intestinale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Nella colostomia, il presidio posizionato nell'immediato postoperatorio dovrebbe essere monopezzo, opaco e a fondo aperto per evitare la continua sostituzione delle sacche.
  2. Dopo la detersione, la cute peristomale deve essere asciugata frizionando energicamente con il panno carta per rimuovere eventuali residui di pasta livellante.
  3. L'irrigazione è una procedura che non viene effettuata nelle ileostomie.
  4. Per proteggere la cute peristomale dal contatto con le feci, è necessario ritagliare il foro della placca di una dimensione al massimo uguale o maggiore di 2 mm rispetto alle dimensioni della stomia.
- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V  
**C** 1-V; 2-V; 3-V; 4-V  
**D** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V

- 9 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'irrigazione vescicale continua con un catetere a 3 vie a circuito chiuso.
1. Aprire il morsetto sul tubo di irrigazione e regolare il flusso alla velocità prestabilita.
  2. Quando la sacca del liquido di irrigazione è quasi vuota, chiudere il deflussore e connetterlo a una nuova sacca piena di soluzione per l'irrigazione.
  3. Calzare i guanti, disinfettare il raccordo per l'irrigazione con un tampone imbevuto di soluzione alcolica.
  4. Vuotare la sacca di raccolta delle urine e rilevarne la quantità, poi far assumere al paziente una posizione confortevole, lasciando esposto il raccordo per l'irrigazione del catetere vescicale.
  5. Accertare qualità e quantità del liquido drenato dopo l'irrigazione.
  6. Aprire il morsetto del deflussore per irrigazione e favorire il fluire della soluzione e la rimozione dell'aria.
  7. Posizionare la sacca per irrigazione vescicale sull'asta per infusioni circa 70-90 cm sopra il livello della vescica del paziente.
  8. Con tecnica asettica, connettere il deflussore per irrigazione al raccordo per irrigazione del catetere vescicale a 3 vie.
- A** 4-7-3-6-2-5-1-8  
**B** 4-7-6-5-2-8-3-1  
**C** 4-7-6-3-8-1-5-2  
**D** 4-7-3-5-2-1-6-8

- 10 Si devono somministrare a un paziente 3000 ml di fisiologica in 12 ore. Sapendo che nel deflussore in dotazione il gocciolatore è predisposto per 1 ml = 20 gtt, a quale velocità circa deve essere impostato il gocciolatore?
- A** 84 gtt/min  
**B** 42 gtt/min  
**C** 48 gtt/min  
**D** 72 gtt/min

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 Secondo le ultime linee guida IRC, se una persona non è cosciente e non respira, ma ha segni di circolo:
- A** si esegue la defibrillazione  
**B** si somministrano 10 insufflazioni al minuto  
**C** si applica la mascherina con l'ossigeno  
**D** si esegue la RCP

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l'Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l'Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA R**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =

- 1 Vengono prescritti 40 mEq di potassio cloruro da somministrare per via endovenosa. Disponendo di fiale da 2 mEq/ml, quanti ml si dovranno aspirare per ottenere la dose richiesta?
- A** 5 ml
  - B** 10 ml
  - C** 20 ml
  - D** Nessuna delle altre alternative è corretta
- 
- 2 Rispetto al prelievo di sangue per emocoltura, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Prima della venipuntura è necessario indossare i guanti sterili.
  2. È necessario riempire i flaconi con circa 7,5-10 ml di sangue.
  3. È necessario prelevare prima per il flacone dei batteri aerobi e successivamente per anaerobi.
  4. È indicato pungere unicamente la vena mediana cubitale dell'arto superiore sinistro.
- A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
  - B** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V
  - C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
  - D** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
- 
- 3 Rispetto all'assistenza infermieristica nella persona portatrice di stomia intestinale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Dopo aver eseguito un'irrigazione della colostomia, il recipiente tubulare deve essere lasciato in posizione per 30-45 minuti, intanto che l'assistito cammina.
  2. Alla sostituzione della sacca di drenaggio, la cute deve essere lavata con un panno soffice bagnato di acqua tiepida e sapone delicato.
  3. Dopo il confezionamento della stomia, la persona può proseguire la propria alimentazione senza variare il proprio regime dietetico.
  4. Nel postoperatorio, è necessario un allettamento terapeutico per almeno 48-72 ore per evitare complicanze precoci a carico dello stoma.
- A** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V
  - B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
  - C** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V
  - D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
- 
- 4 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto superiore destro andrà posizionato l'elettrodo di colore:
- A** nero
  - B** arancione
  - C** verde
  - D** rosso
- 
- 5 Rispetto alla somministrazione di emocomponenti ed emoderivati, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È necessaria la presenza di un accesso venoso adeguato.
  2. Non è necessario monitorare i parametri vitali dell'assistito per i primi 15 minuti.
  3. È necessario sostituire il deflussore in caso di trasfusione di più sacche di emocomponenti.
  4. Pre-medicare con farmaci antistaminici se l'assistito ha avuto precedenti reazioni trasfusionali di tipo allergico.
- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
  - B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
  - C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F
  - D** 1-F; 2-F; 3-F; 4-F

Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare un'iniezione intramuscolare nel gluteo.

1. Identificare il punto di iniezione.
2. Iniettare il farmaco.
3. Disinfettare l'area prescelta per l'iniezione.
4. Eseguire la manovra di Lesser.
5. Estrarre l'ago e tamponare il sito con una garza senza massaggiare.
6. Introdurre l'ago.
7. Tendere la cute tra l'indice e le altre dita.
8. Aspirare il farmaco ed eliminare l'aria dalla siringa.
9. Lavare le mani.
10. Indossare i guanti

**A** 10-3-9-6-1-2-4-7-5-8

**B** 9-10-8-7-3-1-5-2-4-6

**C** 9-8-1-10-3-7-6-2-4-5

**D** 1-3-4-7-6-2-5-9-8-10

- 7 A un paziente viene prescritta l'infusione per via endovenosa in 12 ore di 200 ml di soluzione fisiologica e di 40 ml di soluzione glucosata 5%. Quale sarà la velocità espressa in ml/h?

**A** 2 ml/h

**B** 0,5 ml/h

**C** 40 ml/h

**D** 20 ml/h

- 8 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da catetere vescicale a permanenza con sistema di prelievo Vacutainer®.

1. Disinfettare il diaframma perforabile del sistema di raccolta delle urine.
2. Chiudere con l'apposito morsetto il tubo del sistema di raccolta al di sotto del diaframma perforabile per il tempo necessario a consentire la raccolta dell'urina in vescica.
3. Aprire il morsetto del sistema di raccolta, verificando il deflusso dell'urina.
4. Lasciar riempire la provetta sottovuoto.
5. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori, togliere i guanti ed eseguire l'igiene delle mani.
6. Calzare i guanti e imbibire un batuffolo sterile con disinfettante a base alcolica.
7. Raccordare l'ago sulla camicia Vacutainer® e pungere il diaframma perforabile.
8. Lasciar agire il disinfettante utilizzato per il tempo di contatto indicato sulla confezione.

**A** 2-6-1-8-7-4-3-5

**B** 2-6-8-1-4-7-5-3

**C** 2-6-8-4-1-3-5-7

**D** 2-6-1-8-3-4-7-5

- 9 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Nei bambini sotto i due anni e nei neonati è meglio accertare il polso radiale, piuttosto che apicale, per evitare che si agitano.
2. Il polso pedidio è localizzato dietro il malleolo dalla parte mediale della caviglia.
3. La metodica per accertare i polsi periferici è la palpazione, applicando una lieve pressione lungo il decorso dell'arteria con il pollice della mano dominante.
4. L'assenza di polsi periferici deve essere immediatamente riferita al medico, in quanto deve far sospettare un'occlusione dell'arteria a monte della sede di rilevazione.

**A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F

**B** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V

**C** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V

**D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

- 10 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per eseguire l'igiene perineale nella donna.
1. Lavare le mani, calzare i guanti. Aiutare la persona ad assumere una posizione supina con le ginocchia flesse.
  2. Aiutare la persona a indossare indumenti puliti.
  3. Valutare la temperatura dell'acqua, versare l'acqua inumidendo la zona sovra-pubica e la regione inguinale e detergere con manopola insaponata.
  4. Rimuovere i guanti ed eseguire l'igiene delle mani.
  5. Proteggere il letto con un telo impermeabile e posizionare la padella sotto il bacino. Coprire il corpo e le gambe con un lenzuolo.
  6. Detergere piccole e grandi labbra con movimento unidirezionale procedendo verso l'ano.
  7. Detergere la zona perianale, risciacquare le zone deterse e asciugare tamponando. Rimuovere la padella e il telo impermeabile.
- A** 2-5-3-6-7-4-1  
**B** 2-5-6-7-1-4-3  
**C** 1-5-3-6-7-4-2  
**D** 1-3-5-2-6-7-4

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 Per quanto riguarda l'utilizzo del defibrillatore semi-automatico esterno (DAE), mentre viene applicato e durante il suo uso i soccorritori devono:
- A** continuare la RCP aumentando infinitamente il numero delle compressioni toraciche, concentrarsi sui comandi vocali eseguendoli appena ricevuti e ricominciando la RCP quanto prima
- B** interrompere la RCP, concentrarsi sui comandi vocali, aspettare a eseguirli fino a che non vi siano tre operatori e poi ricominciare la RCP quanto prima
- C** interrompere la RCP, concentrarsi sui comandi vocali, aspettare a eseguirli fino a che non vi siano tre operatori e poi ricominciare la RCP quanto prima aumentando il rapporto ventilazioni-compressioni
- D** continuare la RCP limitando le interruzioni delle compressioni toraciche, concentrarsi sui comandi vocali eseguendoli appena ricevuti e ricominciando la RCP quanto prima

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA S**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

- 1 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per eseguire il lavaggio delle mani dell'infermiere.
1. Sospendere l'erogazione d'acqua con l'ultima salvietta utilizzata.
  2. Frizionare, con movimento rotatorio, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.
  3. Frizionare con il palmo della mano destra il dorso della mano sinistra, intrecciando le dita tra di loro e viceversa.
  4. Asciugare accuratamente con una salvietta monouso.
  5. Frizionare palmo contro palmo, intrecciando le dita fra di loro.
  6. Frizionare il dorso delle dita con il palmo opposto, tenendo le dita strette tra loro.
  7. Frizionare le mani palmo contro palmo.
  8. Applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
  9. Frizionare, con movimento rotatorio, in avanti e indietro le dita della mano destra strette tra di loro nel palmo sinistro e viceversa.
  10. Risciacquare le mani con l'acqua tenendo le dita verso l'alto.
  11. Bagnare completamente le mani.
- A** 11-8-7-3-5-6-2-9-10-4-1  
**B** 1-2-5-4-3-9-10-8-6-7-11  
**C** 10-8-5-3-7-2-6-9-11-4-1  
**D** 11-8-5-3-7-2-6-9-10-1-4

- 2 Rispetto alla corretta applicazione di una medicazione a base di idrocolloidi, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Occorre posizionare il paziente in modo che la soluzione utilizzata per la detersione della ferita scorra dalla parte pulita della ferita verso quella più sporca.
  2. Se si incontra resistenza nel rimuovere il cerotto presente, è bene applicare maggiore forza per rimuoverlo in maniera efficace.
  3. Occorre tagliare la medicazione dell'esatta grandezza della lesione da ricoprire, in modo che non ricopra minimamente la cute circostante.
  4. Occorre rimuovere la protezione di carta dal lato adesivo della medicazione prima di applicarla.
- A** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V  
**D** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F

- 3 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di terapia per via sottocutanea.
1. Eseguire l'antisepsi della zona prescelta e lasciare asciugare.
  2. Identificare il paziente e informarlo sulla procedura.
  3. Iniettare il farmaco lentamente.
  4. Ritirare l'ago rapidamente con lo stesso angolo d'entrata.
  5. Selezionare il sito appropriato per la somministrazione e valutarne le caratteristiche.
  6. Sollevare l'area attorno al punto di iniezione formando una plica.
  7. Tamponare delicatamente il sito d'iniezione con una garza, senza massaggiare.
  8. Tenere la siringa nella mano dominante e inserire l'ago con un angolo di 45° o 90°.
  9. Verificare la prescrizione e preparare il farmaco.
- A** 9-2-1-5-8-6-3-4-7  
**B** 9-2-5-1-6-8-3-4-7  
**C** 9-5-1-2-6-8-7-3-4  
**D** 2-9-5-6-1-8-4-3-7

---

Si prepara una soluzione infusionale di 200 ml di soluzione glucosata al 5% + 60 mEq di NaCl + 20 mEq di NaHCO<sub>3</sub>, da infondere nelle 24 ore. A che velocità oraria bisogna impostare la pompa d'infusione, sapendo che gli elettroliti hanno una concentrazione di 2 mEq/1 ml?

- A** 50 ml/h
  - B** 20 ml/h
  - C** 11,6 ml/h
  - D** 10 ml/h
- 

5 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nell'uomo con sistema di prelievo Vacutainer®.

1. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.
2. Retrarre il prepuzio esponendo il glande. Detergere il meato uretrale e il glande con movimenti circolari.
3. Far assumere alla persona la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.
4. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciandola riempire.
5. Risciacquare la zona detersa e asciugare il glande tamponando con garze sterili.
6. Cambiare i guanti, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione, mantenendo represso il prepuzio.
7. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
8. Deffuite le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.

- A** 7-3-2-6-5-1-4-8
  - B** 7-3-2-5-6-8-4-1
  - C** 7-3-5-2-6-8-1-4
  - D** 7-3-5-6-8-2-1-4
- 

6 Riguardo al prelievo per emogasanalisi da cannula arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. È opportuno prelevare prima del prelievo circa 2 ml di sangue da scartare.
2. È necessario, dopo il prelievo, documentare l'eventuale somministrazione di ossigenoterapia, facendo riferimento alla FiO<sub>2</sub>.
3. Terminato il prelievo, non è indicato lavare la cannula.
4. Non è necessario disinfettare il rubinetto raccordato alla cannula prima di effettuare il prelievo.

- A** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
  - B** 1-F; 2-F; 3-F; 4-F
  - C** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
  - D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
- 

7 Per somministrare 125 mg di antibiotico per via intramuscolare a un bambino, in presenza di una fiala da 4 ml contenente 500 mg di farmaco, occorrerà aspirare:

- A** 2 ml di antibiotico
- B** 1,3 ml di antibiotico
- C** 0,5 ml di antibiotico
- D** 1 ml di antibiotico

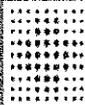
- 8 Rispetto all'utilizzo dei sistemi di raccolta delle feci applicabili a una stomia, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Il sistema a due pezzi dura più tempo in sede, anche da 4 a 7 giorni consecutivi.
  2. Il sistema monopezzo richiede un cambio completo tutti i giorni.
  3. Il sistema a due pezzi resta *in situ* per meno tempo perché la placca deve essere sostituita ogni volta che si cambia il sacchetto.
  4. Il primo sistema di raccolta applicato subito dopo l'intervento chirurgico è composto da sacchetto trasparente con fondo aperto.
- A** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F  
**B** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V  
**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**D** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V

- 9 Rispetto alla rilevazione della pressione arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. La pressione differenziale è quella che si rileva valutando la pressione arteriosa sui due arti superiori e confrontandone i valori.
  2. La rilevazione della pressione nel periodo immediatamente post-prandiale può dare letture falsamente elevate.
  3. I bordi inferiori del bracciale dovrebbero essere posti in corrispondenza della piega antecubitale.
  4. Per una rilevazione corretta, la valvola del bracciale deve essere aperta in modo da ottenere un valore di sfiatamento di circa 7-10 mmHg al secondo.
- A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F  
**D** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F

- 10 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto inferiore sinistro andrà posizionato l'elettrodo di colore:
- A** giallo  
**B** nero  
**C** marrone  
**D** verde

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 In quale sequenza vanno ricercati i segni vitali?
- A** Attività respiratoria – attività cardiaca – stato di coscienza  
**B** Attività cardiaca – attività respiratoria – stato di coscienza  
**C** Stato di coscienza – attività cardiaca – attività respiratoria  
**D** Stato di coscienza – attività respiratoria – attività cardiaca



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
di n. 2 posti nel Profilo professionale di  
Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere –  
Cat. D indetto in forma congiunta tra l’Azienda  
Ospedaliero Universitaria e l’Azienda USL di Ferrara**

**PROVA PRATICA – PROVA T**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

- 1 Rispetto alla rilevazione della pressione arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. La pressione differenziale è quella che si rileva valutando la pressione arteriosa sui due arti superiori e confrontandone i valori.
  2. La rilevazione della pressione nel periodo immediatamente post-prandiale può dare letture falsamente elevate.
  3. I bordi inferiori del bracciale dovrebbero essere posti in corrispondenza della piega antecubitale.
  4. Per una rilevazione corretta, la valvola del bracciale deve essere aperta in modo da ottenere un valore di sfiatamento di circa 7-10 mmHg al secondo.
- A** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F  
**D** 1-F; 2-V; 3-F; 4-F

- 2 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per eseguire il lavaggio delle mani dell'infermiere.
1. Sospendere l'erogazione d'acqua con l'ultima salvietta utilizzata.
  2. Frizionare, con movimento rotatorio, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.
  3. Frizionare con il palmo della mano destra il dorso della mano sinistra, intrecciando le dita tra di loro e viceversa.
  4. Asciugare accuratamente con una salvietta monouso.
  5. Frizionare palmo contro palmo, intrecciando le dita fra di loro.
  6. Frizionare il dorso delle dita con il palmo opposto, tenendo le dita strette tra loro.
  7. Frizionare le mani palmo contro palmo.
  8. Applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
  9. Frizionare, con movimento rotatorio, in avanti e indietro le dita della mano destra strette tra di loro nel palmo sinistro e viceversa.
  10. Risciacquare le mani con l'acqua tenendo le dita verso l'alto.
  11. Bagnare completamente le mani.
- A** 11-8-7-3-5-6-2-9-10-4-1  
**B** 1-2-5-4-3-9-10-8-6-7-11  
**C** 10-8-5-3-7-2-6-9-11-4-1  
**D** 11-8-5-3-7-2-6-9-10-1-4

- 3 Rispetto alla somministrazione di emocomponenti ed emoderivati, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È necessaria la presenza di un accesso venoso adeguato.
  2. Non è necessario monitorare i parametri vitali dell'assistito per i primi 15 minuti.
  3. È necessario sostituire il deflussore in caso di trasfusione di più sacche di emocomponenti.
  4. Pre-medicare con farmaci antistaminici se l'assistito ha avuto precedenti reazioni trasfusionali di tipo allergico.
- A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V  
**B** 1-F; 2-F; 3-F; 4-F  
**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**D** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F

---

Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare un'iniezione intramuscolare nel gluteo.

1. Identificare il punto di iniezione.
2. Iniettare il farmaco.
3. Disinfettare l'area prescelta per l'iniezione.
4. Eseguire la manovra di Lesser.
5. Estrarre l'ago e tamponare il sito con una garza senza massaggiare.
6. Introdurre l'ago.
7. Tendere la cute tra l'indice e le altre dita.
8. Aspirare il farmaco ed eliminare l'aria dalla siringa.
9. Lavare le mani.
10. Indossare i guanti

**A** 9-10-8-7-3-1-5-2-4-6

**B** 9-8-1-10-3-7-6-2-4-5

**C** 10-3-9-6-1-2-4-7-5-8

**D** 1-3-4-7-6-2-5-9-8-10

---

5 Rispetto all'utilizzo dei sistemi di raccolta delle feci applicabili a una stomia, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Il sistema a due pezzi dura più tempo in sede, anche da 4 a 7 giorni consecutivi.
2. Il sistema monopezzo richiede un cambio completo tutti i giorni.
3. Il sistema a due pezzi resta *in situ* per meno tempo perché la placca deve essere sostituita ogni volta che si cambia il sacchetto.
4. Il primo sistema di raccolta applicato subito dopo l'intervento chirurgico è composto da sacchetto trasparente con fondo aperto.

**A** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V

**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F

**C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F

**D** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

---

6 Vengono prescritti 40 mEq di potassio cloruro da somministrare per via endovenosa. Disponendo di fiale da 2 mEq/ml, quanti ml si dovranno aspirare per ottenere la dose richiesta?

**A** 20 ml

**B** 10 ml

**C** 5 ml

**D** Nessuna delle altre alternative è corretta

---

7 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, lungo l'arto superiore destro andrà posizionato l'elettrodo di colore:

**A** verde

**B** arancione

**C** rosso

**D** nero

---

- 8 Rispetto al prelievo di sangue per emocoltura, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Prima della venipuntura è necessario indossare i guanti sterili.
  2. È necessario riempire i flaconi con circa 7,5-10 ml di sangue.
  3. È necessario prelevare prima per il flacone dei batteri aerobi e successivamente per anaerobi.
  4. È indicato pungere unicamente la vena mediana cubitale dell'arto superiore sinistro.
- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V  
**B** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V  
**C** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F  
**D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F

- 9 Si prepara una soluzione infusionale di 200 ml di soluzione glucosata al 5% + 60 mEq di NaCl + 20 mEq di NaHCO<sub>3</sub> da infondere nelle 24 ore. A che velocità oraria bisogna impostare la pompa d'infusione, sapendo che gli elettroliti hanno una concentrazione di 2 mEq/l ml?
- A** 11,6 ml/h  
**B** 20 ml/h  
**C** 10 ml/h  
**D** 50 ml/h

- 10 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nell'uomo con sistema di prelievo Vacutainer®.
1. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.
  2. Retrarre il prepuzio esponendo il glande. Detergere il meato uretrale e il glande con movimenti circolari.
  3. Far assumere alla persona la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.
  4. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciandola riempire.
  5. Risciacquare la zona detersa e asciugare il glande tamponando con garze sterili.
  6. Cambiare i guanti, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione, mantenendo represso il prepuzio.
  7. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
  8. Defluite le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.
- A** 7-3-2-5-6-8-4-1  
**B** 7-3-2-6-5-1-4-8  
**C** 7-3-5-2-6-8-1-4  
**D** 7-3-5-6-8-2-1-4

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

- 11 Per quanto riguarda l'utilizzo del defibrillatore semi-automatico esterno (DAE), mentre viene applicato e durante il suo uso i soccorritori devono:
- A** interrompere la RCP, concentrarsi sui comandi vocali, aspettare a eseguirli fino a che non vi siano tre operatori e poi ricominciare la RCP quanto prima aumentando il rapporto ventilazioni-compressioni  
**B** interrompere la RCP, concentrarsi sui comandi vocali, aspettare a eseguirli fino a che non vi siano tre operatori e poi ricominciare la RCP quanto prima  
**C** continuare la RCP aumentando infinitamente il numero delle compressioni toraciche, concentrarsi sui comandi vocali eseguendoli appena ricevuti e ricominciando la RCP quanto prima  
**D** continuare la RCP limitando le interruzioni delle compressioni toraciche, concentrarsi sui comandi vocali eseguendoli appena ricevuti e ricominciando la RCP quanto prima

Notes Peter